

LÀ RISCOPERTA

Due gemelle
identiche
così diverse

SUSANNA NIRENSTEIN

CASSANDRA e Judith Edwards sono identiche, due gemelle monozigoti. Si capiscono al volo. Non si sono mai lasciate, anzi, quando lo fanno trovano intorno a loro mondi privi di significato, di humour, di cultura, di classe, o almeno non nutrienti come loro stesse e la loro raffinata famiglia che vive nello stesso ranch da generazioni e discute di filosofia dello spirito e scrittori. Ora, però, mentre le due sorelle complici sono a Berkeley a studiare l'una — la più irregolare, geniale, squinternata e con tendenze omo-



sessuali — letteratura, l'altra musica e progettano di passare presto un anno a Parigi, Judith non solo sparisce gettando Cassan-

dra in una sindrome abbandonica suicidaria, ma si ripresenta con una lettera 9 mesi dopo invitandola a farle da madamigella al matrimonio che verrà celebrato a giorni.

Ecco qua: come si fa a diventare se stessi? Per di più quando c'è una identica a te che ami più di tutto perché pensi che ti completi, che avreste "dovuto essere un'unica persona"? Dorothy Baker — nata nel Montana nel 1907, cresciuta in California e morta nel 1968 con la sensazione di non essere mai stata abbastanza, nonostante avesse alle spalle dei buoni romanzi tra cui *Chimere* — scrive nel 1962 di un soggetto tanto complicato e poco frequentato (certo, c'è *La commedia degli errori* di Shakespeare!) con una modernità sconcertante. Il personaggio di Cass è dirompente, manipolativo, bugiardo, sincero, a braccetto con la morte come molti dei protagonisti della Baker, eppure carico di ironia. Judith è il suo... doppio, ovvio, determinata a crescere, nonostante tutto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassandra al matrimonio
di Dorothy Baker
Ez, pagg. 256, euro 16

